
Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

IL CASO

Bufera sulle università in Albania, metà degli atenei rischia la chiusura

C'è anche quella di Tirana, dove aveva ottenuto una laurea in gestione aziendale il figlio di Umberto Bossi, il «Trota»

di REDAZIONE SCUOLA

ALBANIA (+4)




Bufera sulle università in Albania. Oltre la metà degli atenei rischiano infatti la chiusura per non aver rispettato i criteri minimi di affidabilità sul fronte normativo e dei programmi di educazione. Al termine di una minuziosa verifica, il ministero dell'Istruzione ha dichiarato oggi di aver proposto la revoca della licenza per 17 università private. Per altre 13 sarà sospesa l'attività per almeno un

anno. Chiuse anche 6 sedi distaccate di atenei pubblici. Per il premier, Edi Rama, si tratta di «una situazione catastrofica, di uno schema truffaldino».

900 STUDENTI STRANIERI, MA NESSUN PROGRAMMA DI LINGUA Rama ha detto che l'Albania ha in proporzione il più elevato numero di università in Europa, «8 volte più della Gran Bretagna, ossia 20 università per 1 milione di abitanti». Il premier ha denunciato anche la concessione della laurea negli Atenei privati albanesi a 900 studenti stranieri «nonostante non ci sia nessun programma o lezione in lingua straniera». Uno dei clamorosi esempi è quello avvenuto due anni fa che coinvolse Renzo Bossi, il figlio dell'allora leader della Lega del Nord Umberto Bossi. Il «Trota», senza aver mai messo piede in Albania, aveva ottenuto una laurea in «gestione aziendale» dall'Università Kristal a Tirana, ora nell'elenco delle strutture da chiudere.

COSA DICE IL PAESE

7% si sente 

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

ARTICOLI CORRELATI



Registro web per le università Ue: lauree, corsi e docenti a



Dottori a Tirana? Il rettore di Tor Vergata dice no: «Studenti di



Diecimila euro e un anno a Tirana bastano per diventare medico